

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 luglio 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 33
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LUGLI STEFANO SU PROGETTO ESECUTIVO DELLA
BRETTELLA AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO SASSUOLO E ASSETTO SOCIETARIO
AUTOBRENERO SPA

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE LUGLI STEFANO SU PROGETTO ESECUTIVO DELLA BRETTELLA AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO SASSUOLO E ASSETTO SOCIETARIO AUTOBRENERO SPA

Il Consigliere Lugli illustra la seguente interrogazione:

Premesso che

- La bretella autostradale è un'opera gravemente impattante sul territorio e l'ambiente lungo la fascia modenese del fiume Secchia e non solo
- Con la realizzazione della Bretella si comprometterebbero gli aspetti paesaggistici e naturalistici del fiume Secchia, impedendo la realizzazione di un Parco fluviale dello stesso fiume, elemento riqualificante utile anche alla rigenerazione urbana dello stesso distretto
- Con la costruzione della Bretella verrebbero impermeabilizzati oltre 420.000 mq di suolo, peraltro in zone altamente vulnerabili, in un'epoca in cui non solo l'Unione Europea ma anche la Regione E. R. invita al blocco di consumo di suolo.
- L'impatto sarebbe ancora più devastante se si ipotizzasse, come qualcuno auspica, la prosecuzione dell'autostrada sino a Lucca.

Dato atto che

- La Ministra Paola De Micheli si è pubblicamente espressa favorevolmente sul progetto della Bretella anche per le risultanze della valutazione costi-benefici, nonostante tali risultanze non considerino né il confronto con soluzioni alternative né il rapporto col costo dell'opera in funzione delle entrate derivanti dai pedaggi, né l'esistenza della super strada Modena- Fiorano-Sassuolo.
- Il Progetto Esecutivo della Bretella Autostradale non è ancora operativo in quanto manca, ad esempio, il parere di ottemperanza del Ministero dell'Ambiente rispetto al recepimento delle 39 prescrizioni di VIA ed una raccomandazione.
- Son state avviate le procedure di esproprio ma gli espropriandi hanno presentato richiesta di revoca del provvedimento sia perché impossibilitati a prendere visione dei documenti dalle norme di contenimento della mobilità connesso alla pandemia, sia perché tra i documenti da consultare non c'è il progetto esecutivo.

Considerato che

- Il progetto esecutivo è a tutt'oggi sconosciuto sia alla Provincia di Modena, che deve verificare il recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni derivanti dalle sue osservazioni formali, che ai Comuni di Modena, Campogalliano, Sassuolo e Formigine che a suo tempo pure avevano fatto numerose osservazioni, che ai cittadini ed agricoltori impattati e da espropriare per avanzare le loro richieste di indennizzo e mitigazione.
- Il sindaco di Modena ha più volte segnalato la necessità di modificare il tracciato del raccordo con la tangenziale di Modena e la sua detariffazione senza che si sappia se e come tali richieste siano state accolte.
- Il presidente della Provincia di Modena ha dichiarato la sua intenzione di trovare 80 milioni per garantire (temporaneamente?) l'utilizzo gratuito della Bretella fra Modena e il casello di Rubiera.
- L'investimento necessario stimato ammonta a 514 milioni di euro (257 dei quali finanziati con contributi pubblici), somma che sarà inevitabilmente da aumentare, dovendola aggiornare

all'attualità dove si stima in almeno un trentennio, se non più, il tempo necessario per l'ammortamento della spesa e della conseguente durata di una concessione da assegnare che dovrà prevedere pedaggi a carico di automobilisti e trasportatori.

- La Banca d'Italia, in un'audizione del 2016 alla Camera, aveva chiarito che “gli investimenti dei concessionari ... non hanno seguito il profilo crescente definito nei piani di sviluppo annessi alle convenzioni siglate all'inizio del quinquennio il loro rilancio deve essere assicurato attraverso misure che tutelino la concorrenza per l'individuazione del miglior offerente”; tale dichiarazione afferma l'esatto opposto di quello che Autobrennero spa tenta di imporre in quanto, se non dovesse essere garantito ad Autobrennero spa il rinnovo senza gara della concessione sul tratto A22, la stessa Società e di conseguenza la sua partecipata AUTOCS spa mai sarebbe in grado, né interessata, a realizzare la bretella Campogalliano-Sassuolo.

- Tra il 2005 e il 2016, l'aumento delle tariffe/pedaggio è stato del 73% , percentuale superiore di oltre 50 punti al tasso di inflazione, con proroghe senza alcuna gara, tasso di remunerazione del capitale investito (7,18%) garantito sempre e comunque dallo Stato a fronte di investimenti effettivamente realizzati in manutenzione e nuove opere sulla rete inferiori almeno della metà di quelli scritti nei bilanci. Concessioni caratterizzate quindi da assenza del rischio di impresa e mancanza totale di concorrenza.

- E' in discussione anche il futuro della Autobrennero spa, la cui concessione per la gestione della A22 è stata prorogata al 30 giugno 2020 alla cui scadenza o si procede con gara europea oppure i soci pubblici liquidano i soci privati per avere una società interamente pubblica.

Per tutte le suindicate ragioni

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

1. Per conoscere per quale motivo il progetto esecutivo della bretella Campogalliano-Sassuolo non è stato presentato alla Provincia di Modena, ai Comuni interessati dal tracciato, agli espropriandi e tanto meno al pubblico.
2. Per conoscere se è intenzione della Provincia di Modena attivarsi con Ministeri dei Trasporti, Regione Emilia-Romagna ed AutoCS spa per la organizzazione di una presentazione pubblica del progetto esecutivo in nome della trasparenza degli atti delle pubblica amministrazione e per consentire di verificare il recepimento nel progetto esecutivo delle 36 prescrizioni e raccomandazioni della Via e delle osservazioni e proposte dei 4 Comuni impattati, dalla Provincia stessa, oltre che appurare se è stata accolta la richiesta del Comune di Modena di detariffare e di modificare il tracciato del tratto di collegamento della tangenziale di Modena con l'autostrada a Marzaglia-Rubiera.
3. Per conoscere la posizione della Provincia di Modena in merito alla scadenza del 30 giugno 2020 della concessione per la gestione della A22 e in particolare per conoscere di quanto sia la somma necessaria a liquidare i i soci privati di Autobrennero spa, a carico di quali Soci Pubblici e di quanto sarà l'impegno finanziario della Provincia di Modena socia di Autobrennero spa.
4. Per conoscere se la richiesta del sindaco di Modena di modificare il tracciato del raccordo con la tangenziale di Modena e la sua detariffazione è stata accolta.

5. Per conoscere se la Provincia di Modena ha individuato la fonte di finanziamento degli 80 milioni di € per garantire l'utilizzo gratuito della Bretella fra Modena e il casello di Rubiera e se tale gratuità sarà temporanea o permanente, a carico di quali Enti Pubblici graveranno e di quanto sul bilancio del Provincia di Modena e a favore di chi verranno messi a disposizione.

Il Presidente risponde che attualmente il progetto esecutivo della Campogalliano-Sassuolo sta ultimando l'iter legato alle verifiche di congruità presso gli uffici del Ministero dei Trasporti, nell'auspicio che il percorso possa concludersi nelle prossime settimane, il progetto esecutivo potrà essere consegnato agli enti interessati così come da loro richieste già effettuate. Confermo che come Provincia abbiamo più volte fatto richiesta di poter ricevere la versione definitiva del progetto, posso dire che tra poche settimane ci verrà consegnato.

La Provincia di Modena ha già chiesto ad Auto CS di presentare il progetto. La stessa Auto CS ha già avuto incontri con gli enti locali per presentare, anche in occasione di lavori delle commissioni comunali competenti, quanto a loro disposizione, in attesa del progetto definitivo. Ricordo che presso la sede della Corte di Rubiera è stata effettuata una presentazione pubblica degli elementi progettuali a disposizione.

La scadenza a cui si fa riferimento nella interrogazione, la concessione autostradale, è prorogata al 30 settembre. Negli scenari ipotizzati e discussi in assemblea dei soci, nel caso si proceda alla "liquidazione" dei soci privati, non è previsto un intervento economico della Provincia di Modena.

Abbiamo, anche con il Sindaco di Modena, avuto modo di rappresentare alla Ministra dei Trasporti, anche le questioni evidenziate al punto 4 dell'interrogazione ("modifica raccordo tangenziale di Modena e la sua detariffazione") in quella sede è stata espressa una disponibilità in via ufficiosa a verificare le proposte.

L'individuazione di fonti di finanziamento collegate e/o riferite alla gestione o alla realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo non rientra fra i compiti e le funzioni attribuite alla Provincia di Modena.

Il Consigliere Lugli dichiara di essere soddisfatto della qualità della risposta ottenuta pur non condividendo l'impianto complessivo in quanto obsoleto e superato.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA